

OGGETTO : Comunicazione di variazione, subingresso, reintestazione, affidamento di reparto, cessazione in attività commerciale - Capo XVI della L.R. n. 1/2007

Al Comune di VADO LIGURE
Ufficio Commercio e Polizia Amministrativa

17047 VADO LIGURE

Il sottoscritt _____
nat a _____ il _____
residente a _____ Via/P.zza _____
n. _____ codice fiscale _____
recapito telefonico _____

- Titolare dell'omonima impresa individuale con sede in _____
Via/P.zza _____
- Legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____
partita I.V.A. _____ iscritta al Registro Imprese della CCIAA di
_____ al numero _____ del _____

COMUNICA

VARIAZIONE IN ESERCIZIO COMMERCIALE

Articolo 131 della L.R. n. 1/2007

Che con atto notarile a rogito del Notaio Dott. _____ di
_____ in data _____ repertorio n. _____

- Ha assunto la rappresentanza legale della ditta di cui alla premessa
- È stata variata _____ (1)
della società _____ già esercente
l'attività commerciale di _____ (2) in
Via/P.zza _____ n. _____, giusta
 - Denuncia di inizio attività presentata in data _____
 - Autorizzazione amministrativa n. _____ del _____ per _____
_____ (1)

Verrà compilato il quadro autocertificazione per l'attestazione dei requisiti morali ed eventualmente professionali dei soci qualora occorrente

(1) la denominazione dell'azienda oppure la ragione sociale

(2) specificare tipologia, commercio in sede fissa, commercio su aree pubbliche, somministrazione, ecc.

SUBINGRESSO IN ESERCIZIO COMMERCIALE

Articolo 132 della L.R. n. 1/2007

Di aver acquisito con atto di _____ (1) di azienda
stipulato in data _____ a rogito del notaio Dott. _____ di

_____ repertorio n. _____,

l'attività di _____ (2) già intestata alla ditta _____

_____ con esercizio in

Via/P.za _____, giusta

|__| Denuncia di inizio attività presentata al Comune in data _____;

|__| Autorizzazione amministrativa n. _____ del _____ per _____

_____ (2)

Verrà compilato il quadro autocertificazione per l'attestazione dei requisiti morali ed eventualmente professionali dei soci e del delegato alla vendita qualora occorrente

(1) specificare se acquisto o affitto

(2) specificare se commercio in sede fissa, commercio su aree pubbliche, somministrazione, ecc.

REINTESTAZIONE DI ATTIVITA' COMMERCIALE

Di essere rientrato nella disponibilità dell'attività di _____ (1) già

concessa in affitto a _____ per

_____ (2) in data _____

Verrà compilato il quadro autocertificazione per l'attestazione dei requisiti morali ed eventualmente professionali dei soci e del delegato alla vendita qualora occorrente

(1) specificare se commercio in sede fissa, commercio su aree pubbliche, somministrazione, ecc.

(2) scadenza naturale o recesso dal contratto di affitto

AFFIDAMENTO DI REPARTO

Articolo 133 della L.R. n. 1/2007

Di aver affidato la gestione del reparto _____(1) a _____
_____ nat_ a _____ il
_____ residente a _____
Via/P.zza _____ n. _____ codice
fiscale _____ recapito telefonico _____

Titolare dell'omonima impresa individuale con sede in _____
Via/P.zza _____

Legale rappresentante della ditta _____ con
sede in _____ via _____
partita I.V.A. _____ iscritta al Registro Imprese della
CCIAA di _____ al numero _____ del _____
per un periodo di mesi _____ a decorrere dal _____

Il gestore dell'attività avrà l'onere di compilare il quadro autocertificazione per l'attestazione dei requisiti morali ed eventualmente professionali del legale rappresentante, dei soci e del delegato alla vendita qualora occorrente

Di voler cessare la gestione del reparto _____(1) già
affidato a _____ in data _____

(1) specificare tipologia, macelleria, ortofrutta, profumeria, ecc.

CESSAZIONE DI ATTIVITA'

Articolo 137 della L.R. n. 1/2007

Di cessare, con decorrenza _____ l'attività di _____
_____ (1) esercitata nel locale sito
in _____, giusta

Denuncia di inizio attività presentata al Comune in data _____;

Autorizzazione amministrativa n. _____ del _____ per _____

La comunicazione di cessazione dovrà essere effettuata entro il termine di giorni 60 dal verificarsi del fatto

(1) specificare se commercio in sede fissa, commercio su aree pubbliche, somministrazione, ecc.

DICHIARA

- che l'esercizio sito in _____
ha una superficie totale di mq. _____ di cui :
mq. _____ riservati al _____ (specificare attività)
mq. _____ servizi per il pubblico
mq. _____ locali di servizio e per il personale
mq. _____ destinati ad altri scopi _____

- che l'esercizio commerciale di vendita al dettaglio esercita attività di vendita de__ settor__

- ALIMENTARE mq. _____
 NON ALIMENTARE mq. _____
 NON ALIMENTARE SPECIALE mq. _____
mobili con complementi di arredo prodotti per l'industria
e l'agricoltura mezzi di trasporto macchinari

- che i locali dove ha sede l'attività commerciale non hanno subito alcuna modifica strutturale, nemmeno nella disposizione interna, rispetto alla precedente gestione

- che i locali dove ha sede l'attività commerciali hanno subito le seguenti modifiche strutturali

- che l'attività sarà esercitata in forma

- Annuale
 Stagionale dal _____ al _____

_____,li

Firma

ALLEGATO alla comunicazione di variazione, subingresso, reintestazione, affidamento di reparto, cessazione in attività commerciale - Capo XVI della L.R. n. 1/2007

Il sottoscritto _____, inoltre ai fini di cui sopra, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 28/12/2000, n. 445:

DICHIARA

In caso di ditta individuale

- Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 12 della L.R. n. 1/2007 così come modificati dall'articolo 71 del D.Lgs. n. 59/2010 (nota 1)
- Di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 13 della L.R. n. 1/2007 così come modificati dall'articolo 71 del D.Lgs. n. 59/2010 (quadro autocertificazione)
- Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della Legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia)"

In caso di Società, associazione o altro organismo collettivo

- Di ricoprire l'incarico di _____(1) della Ditta suddetta;
- Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 12 della L.R. n. 1/2007 così come modificati dall'articolo 71 del D.Lgs. n. 59/2010 (nota 1)
- Che i requisiti professionali di cui all'articolo 13 della L.R. n. 1/2007 sono posseduti dal__ sig. _____ che ha compilato in quadro autocertificazione
- Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della Legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia)"

Allega alla presente autocertificazione per il possesso dei requisiti morali da parte dei soggetti individuati all'articolo 2 comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (2)

_____,li

firma

(1) specificare se legale rappresentante, socio, socio amministratore

(2) sono tenuti alla compilazione tutti i soci in caso di SNC, i soci accomandatari in caso di SAS, gli amministratori in caso di SRL, SPA, SAPA, Soc.Coop., Soc.Coop a r.l.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

- La presente autocertificazione è stata sottoscritta alla presente dell'impiegato addetto che ha identificato il dichiarante mediante _____ rilasciata da _____ il _____
- La presente autocertificazione è stata sottoscritta prima della presentazione allegando _____

DESIGNAZIONE DEL DELEGATO PREPOSTO ALLA VENDITA

__1__ sottoscritt__ _____
nat__ a _____ il _____

- Titolare dell'omonima impresa individuale con sede in _____
Via/P.zza _____

- Legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____
Via/P.zza _____
partita I.V.A. _____ iscritta al Registro Imprese della CCIAA di
_____ al numero _____ del _____

NOMINO

Quale preposto all'attività commerciale __1__ Signor__ _____
nato a _____ il _____
residente in _____
codice fiscale _____, in possesso dei requisiti morali e
professionali previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

IL TITOLARE DELEGANTE

IL DELEGATO PER ACCETTAZIONE

N.B.

Il delegato preposto all'attività commerciale deve compilare il quadro autocertificazione per il possesso dei requisiti morali e professionali di cui agli articoli 12 e 13 della L.R. n. 1/2007

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

da compilare solo per il settore alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____
in qualità di **delegato preposto all'attività commerciale**

D I C H I A R A

- Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 12 della L.R. n. 1/2007 così come modificati dall'articolo 71 del D.Lgs. n. 59/2010 (nota 1)
- di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 13 della L.R. n. 1/2007 così come modificati dall'articolo 71 del D.Lgs. n. 59/2010:
- per essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea anche triennale o di altra scuola ad indirizzo professionale almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio alla preparazione o alla somministrazione ai alimenti e bevande
- per aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione di alimenti e bevande presso _____
_____ di _____ concluso
il _____
- per aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente presso:
l'impresa _____ di _____
dal _____ al _____
l'impresa _____ di _____
dal _____ al _____
esercitante l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti o in qualità di socio lavoratore o se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'INPS
- per essere stato iscritto al REC di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 presso la Camera di Commercio di _____ al numero _____ del _____ per _____

_____ data

_____ firma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

- La presente autocertificazione è stata sottoscritta alla presente dell'impiegato addetto che ha identificato il dichiarante mediante _____ rilasciata da _____
il _____
- La presente autocertificazione è stata sottoscritta prima della presentazione allegando _____

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE
Articolo 12 comma 6 della L.R. n. 1/2007

__l__ sottoscritt_ _____
nat_ a _____ il _____
residente in _____
codice fiscale _____ in qualità di _____(1)
DICHIARA
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 12 della L.R. n. 1/2007 così come modificati dall'articolo 71 del d.Lgs n. 59/2010 (nota 1)
- di non essere sottoposto a misure di decadenza sospensioni di cui all'art.10 della Legge n. 575/1965 (antimafia)

_____,li _____
firma

__l__ sottoscritt_ _____
nat_ a _____ il _____
residente in _____
codice fiscale _____ in qualità di _____(1)
DICHIARA
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 12 della L.R. n. 1 /2007 così come modificati dall'articolo 71 del d.Lgs n. 59/2010 (nota 1)
- di non essere sottoposto a misure di decadenza sospensioni di cui all'art.10 della Legge n. 575/1965 (antimafia)

_____,li _____
firma

__l__ sottoscritt_ _____
nat_ a _____ il _____
residente in _____
codice fiscale _____ in qualità di _____(1)
DICHIARA
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 12 della L.R. n. 1/2007 così come modificati dall'articolo 71 del d.Lgs n. 59/2010 (nota 1)
- di non essere sottoposto a misure di decadenza sospensioni di cui all'art.10 della Legge n. 575/1965 (antimafia)

_____,li _____
firma

AVVERTENZA

Sono soggetti alla compilazione:

- tutti i soci delle SNC
- i soci accomandatari nelle SAS
- tutti gli amministratori nelle società di capitali quali SPA, SAPA, SRL, Soc.Coop. Soc.Coop.a R.L.

DECRETO LEGISLATIVO 26 MARZO 2010, N. 59

Art. 71 (*Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali*)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

7. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 dell'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e l'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287.